

Design. domani Fil: Felicità interna lorda sala convegni Unione Industriali Pordenone

Martedì 26 febbraio alle 17 nella sala convegni dell' Unione Industriali Pordenone in piazzetta del Portello, 2 si terrà l'incontro "Fil: Felicità interna lorda" quinto e ultimo appuntamento della rassegna culturale "Design.Domani", incontro collaterale di approfondimento curato dal prof. Giuseppe Marinelli De Marco, in ausilio alla mostra "Il design dei Castiglioni" allestita in Galleria Bertoià di Corso Vittorio Emanuele a Pordenone.



Il professor Paolo Atzori presenterà il lavoro condotto nel corso di comunicazione multimediale e tecnologie della informazione / curriculum in Interaction Design. Sarà illustrato un lavoro interattivo che monitora e comunica alcune dimensioni relazionali fondamentali del rapporto fra realtà e percezione della realtà.

Si parte infatti dalla considerazione che il design sia coinvolto in processi sempre più economicamente e sociologicamente rilevanti: questo porta a occuparsi delle situazioni e delle evoluzioni dei comportamenti individuali e della società. Esiste quindi un design che studia risposte a scenari attuali e futuri molto complessi, che risponde in modo nuovo a vecchi problemi. Architetto di formazione, dopo un periodo di lavoro a Vienna, Paolo Atzori ha collaborato come consulente scientifico e artista con l' Accademia di Arti Mediali di Colonia in Germania (KHM),



dove

ha fondato con Fabrizio Plessi il dipartimento di scenografia elettronica, con cui ha realizzando molteplici progetti teatrali e artistici caratterizzati dalla sperimentazione delle tecnologie elettroniche e digitali. Ha inoltre curato diverse mostre dedicate alle arti elettroniche e digitali, diretto corsi di formazione, tenuto conferenze e seminari e pubblicato articoli e saggi sulla cultura digitale. Da alcuni anni ha avviato una ricerca su un'idea ampliata di ambiente, comprendente sia la biosfera che l'ambiente digitale, concentrandosi su come rendere tangibile l'enorme quantità di informazioni originata dalla crescente densità di connessioni digitali di tecnologie ubiqua e sensori. In quest'ottica ha progettato e diretto il Master "Digital Environment Design" per la NABA di Milano. Ha collaborato con la Sissa di Trieste.

L'accesso è libero e gratuito.